

NUMERI DEI VIGILI DEL FUOCO

	Unità	Interventi (dal 1/1/2007)
MONZA	48	1.197
DESIO	35	1.086
REGNO PERMANENTI	27	550
REGNO VOLONTARI	47	268
CARATE	74	968
LISSONE	51	843



I MEZZI A DISPOSIZIONE

Monza 1 autopompa-serbatoio, 1 autoscala, 1 autobotte pompa, 1 polisoccorso per incidenti stradali o sul lavoro

Desio 1 autopompa-serbatoio, 1 autoscala

Seregno Permanenti 1 autopompa-serbatoio, 1 carro soccorso per le persone che minacciano di buttarsi)

Seregno Volontari 1 autopompa-serbatoio

Carate 1 autopompa-serbatoio, 1 autobotte pompa, 1 polisoccorso per incidenti stradali o sul lavoro

Lissone 1 autopompa-serbatoio, 1 polisoccorso per incidenti stradali o sul lavoro



MANCANO UOMINI, MEZZI

La Regione lancia un Patto

Il Pirellone si dice pronto a spendere e chiede al Governo di fare



di MONICA GUZZI

MATTIONI e rinforzi. Le caserme sono piccole e inadeguate, il parco mezzi è vecchio e l'organico dei Vigili del fuoco in Brianza è sotto di un centinaio di uomini - cioè un terzo dell'esistente - rispetto ai bisogni. Così il Pirellone annuncia un'operazione salvataggio.

SOPRALLUOGO Ieri l'assessore Ponzoni e il comandante Pellicano hanno visitato le caserme in Brianza

L'obiettivo: uscire dall'emergenza grazie anche alle prospettive offerte dall'entrata in vigore della nuova Provincia di Monza e Brianza, che porterà rinforzi (una trentina di uomini entro il 2009), oltre alla promozione del distaccamento di via Mauri al rango di comando provinciale.

IERI MASSIMO PONZONI, assessore regionale alla Protezione civile, prevenzione e polizia locale, con delega alla costruzione della Provincia di Monza e Brianza, accompagnato dal comandante provinciale Dante Pellicano, ha fatto visita alle sedi dei pompieri di Desio, Seregno, Carate Brianza, Livorno e Monza. La prossima tappa in Brianza sarà a Vimercate. Al termine del tour verrà stilata una lista delle priorità che, accompagnata dal programma degli impegni che la Regione intende assumere in materia di fondi per

le ristrutturazioni e nuovi mezzi, sarà sottoposta al Governo. Lunedì 29 sarà infatti a Monza il sottosegretario all'Interno con competenza specifica sui Vigili del fuoco Estere Rosato, al quale l'assessore Ponzoni proporrà una serie di punti su un accordo nel quale Governo e Regione si impegnano ciascuno a fare la propria parte. In quelle sedi infatti, spiega

Ponzoni, da Regione confermerà gli impegni assunti per l'acquisto di nuovi mezzi e chiederà al Governo quali garanzie intenda fornire per il potenziamento degli uomini a disposizione di comandi e distaccamenti della Provincia di

Milano». Più in generale, l'assessore Ponzoni ha sottolineato la volontà di dare operatività, entro il 2009, ad un sistema provinciale di sicurezza con i Vigili del fuoco. «Per raggiungere questo obiettivo - ha aggiunto - è però necessario il coinvolgimento e l'impegno di tutti i sindaci del territorio, visto che gli attuali distaccamenti dei Vigili del fuoco intervengono con i loro uomini anche in aree al di fuori dei loro confini comunali».

LA REGIONE ha a disposizione circa 20 milioni di euro, da spalmare sull'intera Lombardia, ma è chiaro che, viste le carenze venute alla luce soprattutto nel corso degli ultimi due tragici incendi di Monza, la priorità sarà data alla nuova Provincia in via



POLEMICA Il sindaco di Monza Marco Mariani contesta il Governo

E STRUTTURE

per i pompieri

altrettanto, il 29 arriva il sottosegretario Rosato

di riorganizzazione. Intanto ieri sono arrivate due importanti novità dai sindaci di Desio e di Seregno, ciascuno dei quali si è detto disponibile a contribuire alla realizzazione di due nuove caserme al posto delle attuali, ormai piccole e inadeguate e, nel caso di Seregno, addirittura in piena isola pedonale, con problemi di sicurezza ogni volta che i mezzi

devono uscire per un'emergenza. La sede del distaccamento di Desio è stata costruita negli anni Sessanta. Serve 11 Comuni e dev'essere ristrutturata. Il sindaco Giampiero Mariani nell'incontro di ieri ha annunciato la sua disponibilità a mettere a di-

sposizione del progetto un'area a sud della città, vicinissima a Nova Milanese e a Muggio e attaccata alla caserma dei carabinieri. Disponibilità sulla nuova sede anche da parte del sindaco di Seregno Giacinto Mariani: l'idea è quella di realizzare con il Comune un palazzo della sicurezza con spazi anche per la Protezione civile. Ma da fare c'è molto e ovunque. «A Carate i volontari si sono dovuti auto-

tassare per comprare un mezzo», ha ricordato per esempio Ponzoni.

«**CON QUEST'ORGANIZZAZIONE** siamo in grado di rispondere alle emergenze, ma è chiaro che il parco macchine va adeguato e soprattutto svecchiato», ha ammesso ieri il comandante provinciale Dante Pellicano, incassando con favore la disponibilità dei Comuni di Desio e Seregno a favorire il tralocò delle caserme. Quanto a Monza, in queste ore sono in corso le verifiche sul sottosuolo in vista dell'ampliamento dell'attuale caserma di via Mauri, che verrà promossa nel 2009 a comando provinciale. «Vogliamo che la nuova Provincia parta con tutte le carte in regola nel campo della sicurezza - ha concluso ieri il comandante -. Il nostro obiettivo è essere vicini alla gente in modo professionale».

Il sindaco Mariani: Roma avara. Lo Stato faccia un passo indietro

«SE LO STATO NON RIESCE a gestire i Vigili del fuoco, allora lo faccia fare alle Regioni, restituendo però le risorse che preleva a livello locale». Il sindaco di Monza Marco Mariani non rinuncia alla polemica con Roma. «I Vigili del fuoco dipendono dal ministero dell'Interno, ma finora per la Brianza il Ministero non si è certo disperato - ha detto il sindaco leghista al termine della visita dell'assessore regionale Massimo Ponzoni alla sicurezza alla caserma di Monza -. Al contrario, anche se non è di sua competenza, la Regione Lombardia si è mossa stanziando dei fondi. I sindaci invece hanno la possibilità di fare pressione e di andare a sollecitare una soluzione dei problemi a Governo e Regione. Per fortuna la Provincia di Monza e Brianza ha accelerato certi processi».